



Lonato del Garda, 9 luglio 2021

3° CAMPIONATO DEL MONDO PARA TRAP LONATO 21-26 SETTEMBRE 2021

Dal 21 al 26 settembre 2021 il campo di tiro Trap Concaverde di Lonato del Garda ospiterà la terza edizione del Campionato del Mondo di Para Trap - tiro a volo paralimpico - una realtà sportiva di successo, nata da pochissimi anni in Italia e in rapida espansione nello scenario internazionale.

Per il Para Trap tornare a Lonato del Garda è come tornare a casa, dal momento che proprio su queste pedane ha avuto inizio il percorso internazionale di questo sport con la prima Coppa del Mondo nel 2017 e il primo campionato del mondo nel 2018.

World Shooting Para Sport – la Federazione Internazionale degli sport del tiro paralimpico – aveva in effetti assegnato questo Campionato Mondiale all'Italia per l'anno 2020, ma gli effetti della pandemia da Covid-19 hanno portato alla cancellazione della quasi totalità degli impegni sportivi della scorsa stagione, l'evento è stato pertanto posticipato al 2021, nelle date concordate già indicate.

Come nasce dunque questo sport? Va innanzitutto sottolineato che l'Italia è a tutti gli effetti la sua patria legittima, in quanto proprio qui nasce il progetto sperimentale della Federazione Italiana Tiro a Volo, un progetto che il Comitato Italiano Paralimpico ha da subito apprezzato e sostenuto, garantendo al Para Trap il riconoscimento ufficiale a livello nazionale. Questa sinergia FITAV-CIP è stata in seguito determinante per affrontare la sfida successiva, ovvero dimostrare agli organismi sportivi internazionali che il para trap aveva le carte in regola per poter essere un vero sport paralimpico, in altre parole provare in termini scientifici l'unicità di questo sport rispetto alla modalità Olimpica, praticata da atleti normodotati. In soli 5 anni la FITAV, in collaborazione con CIP, Università di Scienze Motorie di Roma e Istituto di Scienza e Medicina dello Sport CONI, ha realizzato uno studio unico nel suo genere, una complessa analisi effettuata con l'utilizzo di tecnologie d'avanguardia condotta su oltre 100 atleti di 10 diverse nazionalità, un testo che il Comitato Internazionale Paralimpico acquisisce ed approva, in tal modo formalizzando, nel 2017 il riconoscimento del Para Trap a livello internazionale.

Questo breve ma doveroso inciso riassume i passaggi cardine che hanno portato un progetto sportivo ad ottenere dapprima l'attenzione e successivamente l'apprezzamento dei maggiori esperti mondiali di sport paralimpico.

Quegli stessi esperti che "rabbrivivano" alla vista dei filmati di tiratori con disabilità agli arti superiori che imbracciando il fucile con un solo braccio, miravano ai piattelli in volo rompendoli al primo colpo – furono difatti puntualmente invitati ad assistere a eventi internazionali di para trap organizzati dalla Federazione Italiana Tiro a Volo, e, con somma soddisfazione di tutti i tecnici, i ricercatori e gli stessi atleti impegnati nel progetto, ammisero finalmente che "la sicurezza non era più un problema".

Dal 2017 ad oggi il Para Trap è passato da 9 a 27 paesi in cui viene praticato, coprendo tutte le aree geografiche.

Considerato il breve periodo storico – senza contare l'ultimo travagliato biennio - si tratta di risultati del tutto straordinari, ben al di là di ogni aspettativa, purtroppo non ancora in linea con l'obiettivo finale, quello più importante: l'inclusione nel programma dei Giochi Estivi Paralimpici.

Il Comitato Internazionale Paralimpico – IPC nel caso del Para Trap non ha applicato deroghe, ed ha mantenuto fissi i requisiti per la candidatura di uno sport al Programma Paralimpico: essere praticato in 32 paesi di almeno tre aree geografiche.

L'obiettivo è riferito alla prima inclusione utile, ovvero i Giochi Paralimpici Los Angeles 2028, e il termine per la presentazione della candidatura è entro la fine del 2021. Questo dato rende il Mondiale di Lonato il più importante di sempre, perché tutto il lavoro e l'impegno profuso in questi anni troveranno compimento unicamente con il raggiungimento dei requisiti richiesti, una situazione unica da "dentro o fuori" che molte realtà sportive si trovano di fronte prima o poi nella loro storia, e sarà fondamentale mettere in campo tutte le forze possibili per centrare l'obiettivo.

La FITAV, in collaborazione con il CIP ed il Trap Concaverde, profonderà il massimo sforzo per garantire la massima partecipazione all'evento, in termini di delegazioni partecipanti e paesi, per dare continuità alla crescita di questo sport e soprattutto per assicurare l'iscrizione di 5 nuove nazioni, chiave di successo per il raggiungimento degli obiettivi preposti dal Comitato Internazionale Paralimpico.

In ogni momento di questo percorso sportivo c'è sempre stato a monte il forte convincimento che il Para Trap fosse uno sport paralimpico di tutto rispetto, praticabile da un potenziale atleta con un ridotto stress fisico rispetto ad altre scelte sportive e fino a tarda età, con risultati del tutto simili a quelli registrati nei normodotati.

Quando si parla di sport paralimpici, viene comunemente utilizzato il termine di barriere nel definire gli ostacoli che atleti con ridotta capacità funzionale si trovano a dover superare con livelli di difficoltà notevolmente superiori, talvolta insormontabili, rispetto ad atleti normodotati. Nel caso del tiro a volo le barriere più ardue da superare non sono quelle architettoniche, bensì quelle culturali, che tendono ad associare l'utilizzo del fucile a scopi offensivi o malevoli, e non a ciò che esso realmente rappresenta per il tiratore: il suo equipaggiamento sportivo.

Il tiro a volo, e pertanto anche il Para Trap, basano la propria esperienza sportiva sulla sicurezza. La consapevolezza e l'abilità di utilizzare armi da fuoco per fini sportivi comportano una presa di coscienza e una formazione che forgiò il tiratore e lo disciplinano nel rispetto di sé stesso e degli altri sportivi. Tale consapevolezza trascende da qualsiasi utilizzo improprio dell'arma, e costituisce il vero e proprio valore aggiunto per ogni sportivo.

Questo è il sogno che il tiro a volo offre al paralimpismo mondiale, uno sport completo, educativo e altamente competitivo, in grado di superare barriere culturali e volare in alto, molto in alto, più in alto dei piattelli.

La visibilità agli sponsor durante questo importantissimo evento, sarà garantita, oltre che dalla possibilità di essere presenti sul campo e di poter incontrare gli atleti e le federazioni, da una copertura mediatica televisiva assicurata dalle produzioni RAI SPORT. Uno degli obiettivi è indubbiamente quello di sottolineare la caratteristica inclusiva del nostro sport e dimostrare le potenzialità del Tiro a Volo anche in ambito Paralimpico.

Con la speranza che l'entusiasmo che ci guida in questo progetto possa essere condiviso con tutti Voi, confidiamo in una massiccia presenza delle nostre aziende Leader mondiali del settore del tiro sportivo a supporto dell'organizzazione di questo importante evento internazionale.

In attesa di un vostro gentile riscontro, di seguito, i link per le modalità di partecipazione ed il link per tutte le informazioni relative alla manifestazione.

BREVE PRESENTAZIONE VISIBILITA' EVENTO

https://www.dropbox.com/s/u169759fv4rmtv7/Sponsorship_paratrap2021.pdf?dl=0

LISTINO SPONSORSHIP

https://www.dropbox.com/s/2wqgnf0w4n7vxq5/all.2_listino_sponsorship2021_paratrap.pdf?dl=0

PAGINA UFFICIALE EVENTO WORLD SHOOTING PARASPORT

https://www.paralympic.org/sites/default/files/2021-07/Lonato%202021%20WSPS%20WCH%20Schedule_GI_v2_0.pdf

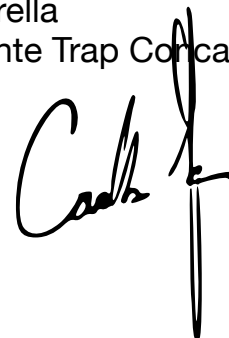
PAGINA DEDICATA ALL'EVENTO SUL SITO UFFICIALE DEL TRAP CONCAVERDE

Questa pagina sarà continuamente aggiornata con tutta la documentazione relativa alla competizione, ad eventi collaterali e ad eventuali procedure Anti-Covid19 applicate

<https://trapconcoverde.it/it/news/world-shooting-para-sport-championship-2021>

Un caro saluto,

Ivan Carella
Presidente Trap Concoverde

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ivan Carella', with a long vertical stroke extending downwards from the end of the signature.